



LICEO SCIENTIFICO STATALE “BENEDETTO CROCE”

Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825

Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it

Sito web: www.liceocroce.edu.it

**Esame di Stato
Anno scolastico 2023/2024**

Documento del C.d.C

**elaborato ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell’Ordinanza Ministeriale n° 55 del 22.3.2024**

**Classe V Sez. G
Liceo Scientifico**

Coordinatrice Prof.ssa Giusi Taormina

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	8
2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario	10
2.3 Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate	10
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
3.1 Composizione Consiglio di Classe	12
3.2 Continuità docenti	12
3.3 Composizione e storia della classe	12
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali	15
4.2 Metodologie e strategie didattiche	16
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi	17
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	17
5. ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE	20
5.1 Attività e progetti	20
5.2 Attività di recupero e potenziamento	22
5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	22
5.4 Percorsi interdisciplinari	23
5.5 Attività di orientamento	24

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	26
6.1 Scheda informativa di lingua e letteratura italiana	26
6.2 Scheda informativa di lingua e letteratura latina	32
6.3 Scheda informativa di fisica	35
6.4 Scheda informativa di disegno e storia dell'arte	37
6.5 Scheda informativa di scienze naturali	39
6.6 Scheda informativa di matematica	44
6.7 Scheda informativa di scienze motorie e sportive	47
6.8 Scheda informativa di storia	50
6.9 Scheda informativa di filosofia	54
6.10 Scheda informativa di lingua e cultura inglese	58
6.11 Scheda informativa di religione	62
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	67
7.1 Criteri di valutazione	67
7.2 Criteri attribuzione crediti	68
7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)	69
7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte	72

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;

- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “B. Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell'antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che l'ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio, guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un'opportunità, che costantemente arricchisce l'esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell'istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D'Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impietistico legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto un'innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L'edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana,

stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi.

In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell'edificio scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio".

Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni sono in totale 1468 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, M, AA si trovano in centrale, i corsi BA, C, CA, D, E, EA, F, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi DA, N, O, Q, si trovano nella succursale di via Imera. I corsi AA, BA, CA, DA ed EA sono ad indirizzo Scienze Applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo Ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; le classi interessate sono 1I, 2I, 5I.

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	196
	Seconde	172
	Terze	208
	Quarte	190
	Quinte	209
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	135
	Seconde	115
	Terze	81
	Quarte	83
	Quinte	78
Totale		1468

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra

metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile sulle seguenti pagine del sito web della scuola:

Liceo Scientifico ordinario

Liceo delle Scienze Applicate

Curricolo di Educazione civica

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

2.3 Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Informatica	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Sebastiana Geraci	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Docente
Vitalba Scibilia	Lingua e cultura inglese	Docente
Nicoletta Scapparone	Storia Filosofia	Docente/Segretario
Francesco Quartana	Matematica	Docente
Giovanni Santangelo	Fisica	Docente
Giusi Taormina	Scienze naturali	Docente/Coordinatore
Anna Maria Michela Lachina	Disegno e Storia dell'arte	Docente
Antonio Calabretta	Scienze motorie e sportive	Docente
Giuseppe Bignone	Religione cattolica	Docente
Dott. Mario Veca	-	Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Sebastiana Geraci	Sebastiana Geraci	Sebastiana Geraci
Lingua e cultura latina	Sebastiana Geraci	Sebastiana Geraci	Sebastiana Geraci
Lingua e cultura inglese	Maria Miraula	Vitalba Scibilia	Vitalba Scibilia
Storia	Nicoletta Scapparone	Nicoletta Scapparone	Nicoletta Scapparone
Filosofia	Nicoletta Scapparone	Nicoletta Scapparone	Nicoletta Scapparone
Matematica	Francesco Quartana	Francesco Quartana	Francesco Quartana
Fisica	Giovanni Santangelo	Giovanni Santangelo	Giovanni Santangelo
Scienze naturali	Liliana Anna Maria Pipitone	Giusi Taormina	Giusi Taormina
Disegno e Storia dell'arte	Anna Maria Michela Lachina	Anna Maria Michela Lachina	Anna Maria Michela Lachina
Scienze motorie e sportive	Antonio Calabretta	Antonio Calabretta	Antonio Calabretta
Religione cattolica	Giuseppe Bignone	Giuseppe Bignone	Giuseppe Bignone

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS

8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS

Presentazione sintetica della classe

La classe VG è composta da 21 studenti che frequentano le lezioni con regolarità. Nel triennio non ci sono state variazioni nella composizione eccetto che per una studentessa non ammessa al quinto anno. La composizione del consiglio di classe ha visto la sostituzione delle docenti di inglese e scienze a partire dal quarto anno, ciò non ha comportato difficoltà e non ci sono stati problemi di adattamento.

Dal punto di vista del comportamento gli studenti si sono dimostrati educati, puntuali e attenti al rispetto delle regole; ciò ha creato un ottimo clima relazionale e una buona socializzazione sia tra di loro che con i docenti e alla fine del percorso il gruppo ha evidenziato una sensibile crescita culturale così come un'apprezzabile maturazione umana.

Per quanto riguarda la partecipazione e l'impegno, la classe presenta un profilo eterogeneo. Buona parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni, con interesse e motivazione, e ha dedicato allo studio un impegno adeguato; una minoranza della classe ha invece mostrato un impegno discontinuo e un interesse selettivo. Tuttavia, è importante sottolineare che il gruppo nel suo complesso ha dimostrato una buona predisposizione al dialogo educativo e una positiva apertura mentale nei confronti delle tematiche trattate a scuola.

In merito ai livelli di conoscenze e competenze raggiunti al termine del ciclo di studi si possono suddividere gli alunni in tre gruppi in cui ad un migliore risultato corrisponde sempre un impegno ed una costanza nello studio maggiori.

Alcuni alunni hanno ottenuto risultati ottimi in tutte le materie o in buona parte di esse e si sono distinti per la cura e la costanza che hanno dedicato al lavoro scolastico; in particolare, si sono

mostrati curiosi e capaci di rielaborare con spiccato senso critico le conoscenze acquisite, di esporle in maniera fluida e organica, di creare collegamenti pertinenti tra i vari argomenti di studio, anche in chiave interdisciplinare, e, infine, di risolvere in modo autonomo problemi complessi.

Una parte della classe ha raggiunto risultati globalmente buoni, grazie alla partecipazione attiva alle lezioni e allo studio adeguato, mostra inoltre una discreta padronanza dei contenuti disciplinari ed è in grado di esporli in modo accurato, utilizzando un lessico appropriato. Anche nell'applicazione di procedure e conoscenze per la risoluzione dei problemi riesce a muoversi con sicurezza e competenza.

Gli studenti che invece hanno dimostrato un impegno discontinuo, una partecipazione selettiva e che non hanno approfondito lo studio delle discipline hanno raggiunto risultati globalmente sufficienti, mostrando una conoscenza adeguata ma talvolta superficiale dei contenuti, un'esposizione per lo più corretta ma non sempre fluida o non sempre appropriata nell'utilizzo del lessico disciplinare e qualche incertezza nella risoluzione dei problemi. Tra questi ultimi alunni ve ne sono alcuni che, allo stato attuale, non hanno ancora completamente raggiunto gli obiettivi prefissati in alcune discipline.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2021/2022 e a.s. 2022/2023

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
20	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
21	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sottoelencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.

- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- lavori di gruppo;
- ricerche individuali e di gruppo;
- letture guidate;
- uso di audiovisivi e della LIM;
- discussione guidata;
- problem solving.

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- collaborazione tra docenti;
- capacità di interagire con il gruppo;
- diversificazione metodologica;
- uso di strumenti audiovisivi e informatici;
- attività di laboratorio;
- attività culturali e sportive, visite didattiche.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Web

Spazi:

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
Il libro: vendita di un prodotto culturale	Libreria Flaccovio - Mondadori	Gestione magazzino e vendita al dettaglio.
Le mie competenze linguistiche	Liceo Scientifico "B. Croce"	Acquisizione competenze linguistiche.
La neurobiologia sperimentale e clinica	Università degli studi di Palermo	Attività laboratoriali svolte in presenza presso le sedi universitarie di riferimento.
Naturalmente Consapevoli	Coop Padre Pino Puglisi	Incontri sulla biodiversità, escursioni sul territorio.
Il comune In-Forma	Comune di Misilmeri	Catalogazione libri presso la biblioteca comunale.
Il calcio (Terzo Tempo)	A.S.D.C. Terzo Tempo	Attività sportiva agonistica.
Sport (pallavolo)	Liceo Scientifico "B. Croce"	Attività sportiva.
Sport (basket)	Centro universitario sportivo Palermo	Attività sportiva agonistica.
Statistica per vincere	Università degli studi di Palermo	Lezioni teoriche su calcolo di probabilità, calcolo combinatorio e inferenze. L'utilità della statistica in molti giochi da tavolo, tra cui il perudo, un gioco in cui la statistica fa da padrona.
Mediazione sociale e giustizia riparativa	Università degli studi di Palermo	Approfondimenti sul diritto penale e la giustizia riparativa, studio di casi.
Amministrazione a portata di un click	Università degli studi di Palermo	Lezioni di diritto amministrativo e sicurezza sul web.
Coding Girls	Università degli studi di Palermo Prof. Pinizzotto	Utilizzo di un software di programmazione per la realizzazione di un'applicazione mobile attinente al tema della sostenibilità ambientale.
Il DNA per fini forensi	Università degli studi di Palermo	Attività laboratoriali svolte in presenza presso le sedi universitarie di riferimento.
Scienze forensi per l'analisi della scena del crimine	Università degli studi di Palermo	Lezioni frontali, attività laboratoriali ed esercitazioni svolte in presenza presso le sedi universitarie di riferimento nell'ambito delle scienze forensi.
Amgen biotech experience	Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali e ABE Italy	Esercitazioni laboratoriali che prevedono l'uso di tecniche moderne di biologia e metodologie multimediali innovative per acquisire competenze nell'ambito della biologia molecolare e delle biotecnologie.
L'interprete	Liceo Scientifico "B. Croce"	Acquisizione competenze linguistiche.
Metodi di studio efficaci a scuola e all'università	Università LUMSA	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.
Educazione alla sessualità e pregiudizi di genere	Università degli studi di Palermo	Approfondimenti sui temi legati alla sessualità e ai pregiudizi di genere.

N.	Cognome e Nome	Il libro: vendita di un prodotto culturale	Le mie competenze linguistiche	La neurobiologia sperimentale e clinica	Naturalmente Consapevoli	Il comune In-Forma (Misilmeri)	Sport (calcio)	La pallavolo a scuola	Sport (basket)	Amministrazione a portata di un click	Coding Girls	Statistica per vincere	Mediazione sociale e giustizia riparativa	Il DNA per fini forensi	Scienze forensi per l' analisi della scena del crimine	Amgen biotech experience	L' interprete	Metodi di studio efficaci a scuola e all' università	Educazione alla sessualità e pregiudizi di genere	Totale ore
01	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

*Rientrano nel computo delle ore totali le attività svolte durante il percorso di studi all'estero (50 ore riconosciute dal Consiglio di classe nella seduta del 6 dicembre 2023)

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Teatro - Scuola	Fruizione di spettacoli teatrali di particolare interesse sociale e/o culturale.	<p>Orario curriculare. Tutta la classe.</p> <p><u>A.S. 2023/2024</u> Presso il Teatro Libero: <i>1922: perché non dobbiamo aprire? Siamo gente perbene</i>, di Alessia Cespuglio; <i>SUSN</i>, di Herbert Achternbusch; <i>Il 20 novembre</i>, di Lars Norén.</p> <p>Presso il Teatro Jolly: <i>Belve di Stato</i>, di Domenico Bravo</p> <p><u>A.S. 2022/2023</u> Presso il Teatro Libero: <i>Lo straniero</i>, a cura di Lelio Lecis (dal romanzo di Albert Camus); <i>Non mi serve niente</i>, di Manlio Marinelli; <i>Diceria dell'untore</i>, a cura di Lia Chiappara (dal romanzo di Gesualdo Bufalino).</p> <p>Presso il nostro Istituto: <i>Cicerone e i Siciliani contro Verre</i>, di e con Alfonso Veneroso.</p> <p><u>A.S. 2021/2022</u> Presso il Teatro Libero: <i>Sogno di una notte di mezza estate</i>, di William Shakespeare, a cura di Lia Chiappara; <i>La commedia degli errori</i>, di William Shakespeare, a cura di Lia Chiappara; <i>La camera della sposa</i>, da La</p>	<p>Comprendere il linguaggio drammaturgico. Saper contestualizzare dal punto di vista storico-culturale un'opera teatrale. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>

		<p><i>ragione degli altri</i> di Luigi Pirandello, a cura di Manlio Marinelli; <i>Spettri</i>, di Henrik Ibsen, a cura di Akròama (Cagliari).</p> <p>Presso il nostro Istituto: <i>La banalità del male</i>, di Paola Bigatto (in diretta streaming); <i>Metamorfosi</i>, tratto dal testo di Ovidio, di e con Sandro Dieli.</p>	
Cinema - Scuola	Visione di film di particolare interesse sociale e/o culturale.	<p><u>A.S. 2023/2024</u> Visione di <i>Io capitano</i>, di Matteo Garrone, e incontro con l'associazione gambiana di Palermo. Cinema Rouge et Noir.</p> <p>Orario curriculare. Tutta la classe.</p>	<p>Analizzare un'opera cinematografica identificandone il tema principale, le eventuali trame secondarie, i personaggi e le loro motivazioni. Sintetizzare in modo chiaro e conciso le proprie idee su un film, argomentandole all'interno del dibattito.</p> <p>Saper contestualizzare dal punto di vista storico-culturale un film.</p>
Incontro con l'autore	Lettura guidata di un'opera e discussione con l'autore.	<p>Lettura dei testi e incontro con gli scrittori nell'Aula Magna dell'Istituto. Discussioni guidate sulle esperienze di lettura e di incontro.</p> <p>Orario curriculare. Tutta la classe.</p> <p><u>A.S. 2022/2023</u> Maurizio De Lucia e Salvo Palazzolo, <i>La cattura</i>, Feltrinelli; Aurora Tamigio, <i>Il cognome delle donne</i>, Feltrinelli.</p>	<p>Comprendere un testo letterario, decifrandone il genere e lo stile. Ricavare dal testo letterario informazioni sugli eventi e i protagonisti del contesto storico oggetto della narrazione. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>

		<u>A.S. 2022/2023</u> Daniele Mencarelli, <i>Fame d'aria</i> , Mondadori. <u>A.S. 2021/2022</u> Maria Attanasio, <i>La ragazza di Marsiglia</i> , Sellerio.	
Progetto Intercultura	Progetto di mobilità studentesca.	Frequenza di una parte dell'anno scolastico in un istituto canadese. Un'alunna.	Padroneggiare la lingua inglese. Imparare a relazionarsi in contesti culturali e comunicativi diversi da quello di appartenenza. Acquisire autonomia nello studio.
Erasmus + Programme of the European Union	Progetto di mobilità studentesca	Alcune studentesse (A.S. 2022/2023).	Padroneggiare la lingua inglese. Imparare a relazionarsi in contesti culturali e comunicativi diversi da quello di appartenenza.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare e hanno seguito, per tutto l'anno scolastico, l'iter formativo degli studenti.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Oltre a quanto presentato nella tabella al punto 5.1 si elencano qui di seguito altre attività che il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno proporre agli alunni.

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	Tutta la classe	Alcuni alunni
A.S. 2023/2024		
Visita a Palazzo Branciforte (Settimana dello studente).	x	
Partecipazione all'incontro "Giornata Italiana della statistica".	x	

Partecipazione all'evento " <i>Amor condusse noi ad una morte. Parole e note. Riflessioni sull'uccisione di Giulia Cecchettin</i> ". In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.	x	
Visione dei seguenti film in classe: "Il giorno della civetta" regia di Damiano Damiani (1968); "Hannah Arendt" di Margarethe von Trotta (2012); "Una storia semplice" di Emidio Greco (1991); "Una questione privata" di Paolo e Vittorio Taviani (2017); "Una giornata particolare" di Ettore Scola (1977).	x	
Seminario sulla Talassemia nell'ambito della presentazione della fondazione Giuseppe Conoscenti.	x	
Seminario "Introduzione al rischio vulcanico e sismico" (programmato per il 27 maggio).	x	
Visita guidata all'Archivio di Stato (sede Gancia) per la mostra "Leggi razziali a Palermo. La discriminazione sul lavoro".	x	
Visita alla mostra itinerante "Ribelli al confino", realizzata da ANPPIA.	x	
A.S. 2022/2023		
Visita della collezione anatomica e attività laboratoriale presso l'Istituto di Anatomia dell'Università di Palermo.	x	
Visita didattica presso il Museo Gemmellaro.	x	
Seminario "Sicilia Schiava".	x	
Progetto "Vivi un giorno l'atletica"	x	
Progetto "Bowling e scuola".	x	
Progetto "Beach volley".	x	
Viaggio di istruzione in Emilia-Romagna.		x

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Pregiudizio, intolleranza e violenza nel mondo antico e nel mondo moderno.	Italiano, latino, storia, inglese, filosofia, storia dell'arte.
La figura della donna nella storia, nella riflessione e nell'immaginario artistico-letterario del mondo classico e del mondo moderno.	Storia, filosofia, italiano, latino, storia dell'arte.
Il progresso nella realtà storica e nelle rappresentazioni artistico-letterarie.	Storia, filosofia, italiano, latino, matematica, scienze, inglese, storia dell'arte, fisica.
Legami familiari e affettivi.	Italiano, latino, inglese, storia dell'arte, storia, filosofia.

L'uomo, il tempo e la memoria.	Latino, matematica, fisica, scienze, filosofia, inglese, storia dell'arte, storia.
Intellettuali: ruolo e rapporto con il potere.	Italiano, latino, storia dell'arte, storia, filosofia, inglese, fisica.
Scienza ed etica.	Italiano, latino, scienze, fisica, inglese. storia.
L'uomo e la città.	Italiano, inglese, scienze, storia dell'arte, storia.
L'uomo e la natura.	Italiano, inglese, scienze, filosofia, fisica, latino.
Educazione e formazione	Italiano, latino, inglese, storia, filosofia, storia dell'arte.
La guerra tra realtà storica e immaginario artistico-letterario	Italiano, latino, inglese, storia, filosofia, storia dell'arte, fisica, scienze.
La crisi delle certezze e la forza creativa del dubbio.	Scienze, matematica, filosofia, storia, italiano, latino, inglese, fisica, storia dell'arte.
Limite e infinito, ordine e complessità	Scienze, matematica, fisica, filosofia, italiano, inglese.

5.5 Attività di orientamento

N. ORE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
1	B	5, 6, 10	Presentazione dell'offerta formativa nuovo corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria - Lumsa Palermo.
15	B	5, 6, 10	Orientamento Next Generation LUMSA.
5	B	5, 6, 10	Welcome week Unipa.
1	B	5, 6, 10	Evento "Vivere Ateneo".
2	B	5, 6, 10	Partecipazione all'incontro "Giornata Italiana della statistica".

12	A, C	1, 2, 3, 6, 7, 9	Partecipazione a spettacoli teatrali.
8	A, C	1, 2, 3, 6, 7, 9	Visione di film.
~10	A	1, 2, 6, 7, 8, 9, 10	Approfondimenti e riflessioni su tematiche specifiche (imperativo categorico e valorizzazione dei talenti, valore etico e pedagogico delle avversità, libertà e libero arbitrio, ideologia e coscienza, il tema della scelta, sviluppo sostenibile ed economia circolare, il progresso e il dibattito etico, il fenomeno migratorio).
~ 15	A	7, 8, 9	Attività laboratoriali e di gruppo e altre attività di potenziamento volte a stimolare il rigore e il pensiero critico e sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con gli altri.

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Scheda informativa di lingua e letteratura italiana

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Insegnante: SEBASTIANA GERACI

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Stefano Prandi, La vita immaginata. Storia e testi della Letteratura italiana , volumi 2B, 3A, 3B, A. Mondadori Scuola, 2019. Dante, Commedia, Paradiso
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

L'attività didattica è stata costantemente indirizzata al fine di creare le più idonee condizioni per una partecipazione attiva al dialogo culturale, sia nel metodo di lavoro generale che nell'acquisizione dei contenuti della materia e dello sviluppo di un'organizzazione di studio personale e proficua per ciascun allievo. La letteratura, che ancor oggi deve essere considerata una valida voce di cui la società dispone per consentire ai giovani studenti, in una sorta di dialogo con epoche diverse, di confrontarsi con poeti e scrittori nell'affrontare le grandi questioni dell'esistenza, ha consentito al gruppo, durante tutto il percorso, se non di trovare risposte e/o rimarcare differenze rispetto al proprio presente, almeno di porsi domande su di esso. Particolarmente importante e condiviso nelle scelte con la classe è stato il lavoro svolto sul Novecento e il secondo Novecento.

Oggetto di studio e di analisi sono state le opere di quegli autori, la cui profondità nell'affrontare tematiche storiche, esistenziali, nonché l'impegno civile, culturale e intellettuale, è stata considerata ineludibile per la formazione umana e culturale nel percorso di studi di un giovane cittadino.

Accanto alla lettura diretta di pagine antologiche o/e di interi romanzi è stata proposta la visione di alcune pellicole cinematografiche, il cui contenuto affrontasse, con un linguaggio diverso, temi e contenuti dell'opera prescelta, validi per riflettere anche sulla nostra realtà contemporanea. Precisamente sono stati oggetto di fruizione e poi di discussione guidata, in orario curricolare, i seguenti film:

Il giorno della civetta, Damiano Damiani, 1968

Una storia semplice, Emidio Greco, 1991

La storia, Luigi Comencini, 1986

I piccoli Maestri, Daniele Lucchetti, 1997

Una questione privata, Paolo e Vittorio Taviani, 2017

Vangelo secondo Matteo, Pier Paolo Pasolini, 1964

Una giornata particolare, Ettore Scola, 1977

Hannah Arendt, Margarethe von Trotta, 1981 .

Nel bilancio di fine anno si registra il raggiungimento degli obiettivi programmati da parte di tutti gli studenti e studentesse , sia pure in modo differenziato, in relazione alle diverse situazioni di partenza, all'interesse, alla curiosità, all'impegno individuale ed alle risorse intellettuali di ciascuno, in particolare per quanto attiene alla capacità di collegamento e di rielaborazione personale delle conoscenze e del loro utilizzo per formulare valutazioni autonome.

In alcuni allievi si riscontra ancora qualche difficoltà nella produzione scritta, in altri invece si evidenziano alcune incertezze nel dialogo orale ma, comunque, sempre all'interno di un percorso individuale che ha fatto registrare, specie nel triennio, apprezzabili progressi.

Tutti gli studenti sanno analizzare gli aspetti più rilevanti delle opere studiate, confrontare testi degli stessi autori, di autori diversi, collocarli storicamente e, più in particolare, ne emergono alcuni che hanno conseguito ottimi risultati in tutti gli ambiti della disciplina, evidenziando valide capacità nella rielaborazione critica e nello sviluppo di approfondimenti personali di rilevante qualità.

Nel corso dell'ultimo anno, la classe è molto cresciuta sul piano umano e relazionale, migliorando la capacità di ascolto e la disponibilità al dialogo educativo, in uno spirito di collaborazione fattiva che, specialmente nelle ultime settimane, è divenuto particolarmente proficuo e maturo.

<p>Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none">• Si esprime in modo corretto, fluido e coerente con i diversi contesti della comunicazione• Sa analizzare, interpretare, riassumere, commentare e contestualizzare un testo• Sa effettuare confronti e collegamenti tra autori, testi, generi e temi lungo gli assi diacronico e sincronico• Sa elaborare diversi tipi di testo, secondo le tipologie di scrittura studiate• Sa formulare giudizi critici motivati su testi ed argomenti di studio• Sa argomentare le proprie opinioni in modo chiaro e coerente• Ha consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana• Ha consapevolezza della complessità del fenomeno letterario, come momento di una più ampia
--	--

	<p>produzione artistica e come espressione originale di un contesto extra-letterario.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Sono stati analizzati, interpretati e contestualizzati: 1) autori, testi, temi, problematiche culturali e sociali, correnti e generi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento; 2) alcuni testi di letteratura straniera utili per cogliere la genesi o la dimensione non solo nazionale di alcuni fenomeni letterari;</p> <p>3) brevi videolezioni a cura dei proff Luperini e Cataldi, pagine tratte da saggi critici su alcuni dei testi proposti. In relazione al punto 1 sono stati svolti in particolare gli argomenti di seguito indicati:</p> <p>Il Romanticismo italiano, la polemica tra “classicisti e “romantici”, Manzoni, Leopardi, la “perdita dell’aureola”, il Realismo nella Scapigliatura, in Carducci, De Sanctis, Praga, Verismo italiano, Verga, Simbolismo e Decadentismo, Baudelaire, Pascoli, D’Annunzio, il Crepuscolarismo, il Futurismo e Marinetti, alcuni protagonisti della poesia del Novecento (Montale, Ungaretti, Saba, Zanzotto), il romanzo italiano tra la fine dell’Ottocento e il primo Novecento (Svevo e Pirandello), il Neorealismo, altri autori della narrativa del primo e del secondo Novecento (Gadda, Fenoglio, Levi, Sciascia, Morante, Bassani, Meneghello, Calvino, Pasolini, De Cespedes).</p> <p>Sarà inoltre brevemente completato il lavoro sulla “Divina commedia” svolto negli anni precedenti.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Sul piano metodologico nello studio della letteratura è stata data priorità assoluta alla lettura e alla sua analisi. Alle lezioni frontali, quasi sempre interattive, si sono affiancati vari momenti seminariali in modo che gli studenti fossero protagonisti della loro preparazione attraverso l’esposizione al gruppo classe di quanto da loro stessi studiato ed elaborato. A tal fine si è dato anche ampio spazio alla discussione, al confronto, alla valutazione e all’autovalutazione, momenti ineludibili per la crescita umana e culturale della persona.</p> <p>Nella selezione dei contenuti sono stati seguiti i seguenti criteri: 1) nello studio degli autori sono state privilegiate alcune grandi opere o quelle, sebbene ritenute “minori” significative per cogliere aspetti meno</p>

	<p>conosciuti di un autore; 2) nella lettura gli alunni sono stati guidati attraverso un'analisi paradigmatica di pagine particolarmente importanti all'interno della prospettiva critica adottata; 3) relativamente ai <i>Promessi sposi</i>, letti integralmente al biennio, sono stati scelti solo alcuni passi che consentissero l'approfondimento dell'analisi critica; 4) alcuni autori, problematiche culturali e sociali, correnti e temi sono stati inseriti all'interno di alcuni percorsi tematici; 5) l'analisi di alcuni testi è stata corredata da schede di approfondimento tematico e/o brevi saggi critici; 6) sono stati scelti alcuni testi per favorire sia una lettura trasversale sul piano tematico sia dialogica con altre opere.</p> <p>Il percorso sul Novecento ha permesso di creare un dialogo tra scrittori e poeti contemporanei ma anche con alcuni lontani nel tempo, determinando negli studenti la consapevolezza che la letteratura è una storia di nessi, contraddizioni, ripercussioni, trasformazioni che si intersecano con nuovi pensieri e utopie.</p> <p>Sono state rivolte a tutta la classe attività di recupero durante le ore curricolari in modo informale, nell'arco di tutto l'anno scolastico. Le attività di integrazione hanno riguardato in modo particolare il potenziamento delle capacità di rielaborazione dei contenuti nell'esposizione orale, le competenze relative alla produzione scritta e hanno contribuito a fare sviluppare negli alunni un più efficace metodo di lavoro.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Nello svolgimento delle attività sono stati utilizzati oltre al libro di testo anche altri manuali, articoli, saggi critici, fotocopie, materiali didattici preparati dall'insegnante, brevi videolezioni di autorevoli professori e interviste rilasciate dagli stessi autori (teche Rai) per creare, in una trattativa aperta, una consapevole, ragionata padronanza dei contenuti.</p> <p>Momenti particolarmente importanti e significativi sul piano didattico e culturale sono stati quelli relativi alla partecipazione alle rappresentazioni teatrali, nel corso del triennio, proposte dal Teatro Libero (i cui titoli sono indicati tra le attività predisposte dal Consiglio di classe), dal Centro Culturale Asteria (Paola Bigatto, <i>La banalità del male</i>), dall'attore Alfonso Veneroso (<i>Cicerone e I Siciliani contro Verre</i>)</p>

	<p>dall'attore e regista Sandro Dieli (L'Odissea e Le Metamorfosi) e da Domenico Bravo presso il Teatro Jolly (Teatro e legalità: Belve di Stato).</p> <p>Non meno significative le proiezioni cinematografiche programmate a supporto degli argomenti di studio, sia gli Incontri (previa lettura dell'opera presentata) con alcuni scrittori contemporanei (Maria Attanasio, "La ragazza di Marsiglia", Sellerio; Daniele Mencarelli, "Fame d'aria" Mondadori; "Maurizio De Lucia e Salvo Palazzolo, "La cattura", Feltrinelli; Aurora Tamigio "Il cognome delle donne", Feltrinelli.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione complessiva degli studenti scaturisce oltre che dall'acquisizione delle competenze e dei contenuti della disciplina in oggetto soprattutto dalla qualità della partecipazione alle attività didattiche e dall'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico. Si tiene conto di tutti i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, della fluidità e della correttezza dell'esposizione sia orale che scritta, della capacità di rielaborare in modo autonomo, critico e originale gli argomenti oggetto di riflessione e studio. Per la valutazione delle prove scritte di tipologia A, B e C è stata utilizzata la griglia concordata tra i docenti del dipartimento di Lettere e allegata al Documento del Consiglio di classe.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Per le verifiche sono stati utilizzati: colloqui individuali o aperti a tutta la classe; discussioni guidate su argomenti di studio, testi letti ed altre esperienze culturali condivise da tutta la classe.</p> <p>Sono stati svolti elaborati scritti di tipo espositivo, questionari a risposta aperta e di differente ampiezza.</p> <p>Nella produzione scritta si è lavorato inoltre sulle tipologie previste dalla normativa, curando l'analisi del testo, il testo argomentativo e temi di ordine generale secondo le tipologie proposte dall'esame di Stato (tipologia A, B, C). Nelle prove scritte di analisi del testo, agli alunni, negli anni precedenti, è stato richiesto uno svolgimento che seguisse punto per punto. Nell'ultimo anno hanno potuto scegliere diversa modalità. Relativamente al testo argomentativo è stato ripreso e</p>

	<p>approfondito il lavoro già svolto durante il biennio. La classe ha svolto simulazioni della prima prova.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>TEMATICHE AFFRONTATE</p> <p>La classe è stata coinvolta in un percorso interdisciplinare realizzato insieme all'insegnante di Storia dedicato alla violenza di Stato e alla Resistenza e all'antifascismo come fondamentali pilastri della democrazia. Nelle ore di Italiano, gli studenti hanno affrontato il tema oggetto del percorso attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi letterari dedicati alla lotta partigiana e la visione di opere cinematografiche incentrate sull'esperienza della Resistenza, della guerra e dell'antifascismo, in modo da guardare questi fenomeni storici anche a partire dalla prospettiva dei singoli coinvolti e delle scelte personali. I brani letti sono tratti dalle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; - Elsa Morante, <i>La storia</i>; - Luigi Meneghello, <i>I piccoli maestri</i>; - Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i>. <p>Per quanto riguarda le opere cinematografiche, sono stati analizzati e discussi i seguenti film:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La storia</i>, Luigi Comencini, 1986; - <i>I piccoli Maestri</i>, Daniele Lucchetti, 1997; - <i>Una questione privata</i>, Paolo e Vittorio Taviani, 2017; - <i>Una giornata particolare</i>, Ettore Scola, 1977; - <i>Hannah Arendt</i>, Margarethe von Trotta, 1981. <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sull'importanza dell'antifascismo nella costruzione di una società democratica, inclusiva e tollerante.</p>

	<p>Promuovere l’empatia e la comprensione verso le vittime delle discriminazioni razziali e degli abusi di potere, incoraggiando il rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni individuo.</p> <p>Sviluppare capacità critiche nell’analisi delle politiche pubbliche e delle leggi per identificare i potenziali rischi di discriminazione e violazione dei diritti umani.</p> <p>Riflettere sull’importanza delle azioni individuali e collettive e della disobbedienza civile per la difesa dei valori democratici e dei diritti umani, diventando cittadini responsabili e consapevoli del proprio ruolo nel plasmare una società giusta e inclusiva.</p>
--	--

6.2 Scheda informativa di lingua e letteratura latina

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA LATINA

Insegnante: SEBASTIANA GERACI

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Marzia Mortarino- Mauro Reali-Gisella Turazza “ Primordia rerum ” vol. 3, Loescher editore, 2019
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La scelta di affrontare come classici testi di autori trattati nel corso dell’anno anche in letteratura, ha certamente facilitato la loro contestualizzazione nel rispettivo ambito culturale e favorito una migliore acquisizione dei contenuti. Il testo, unico mezzo per cogliere in profondità l’intenzione comunicativa dell’autore, è sempre stato al centro di qualunque riflessione storica, estetica e culturale. La pratica della traduzione è sempre stata considerata uno strumento di conoscenza ineludibile di un’ opera e di un autore.

Gli obiettivi sotto elencati sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, ma in modo differenziato, in rapporto alla varietà delle situazioni di partenza, dell’impegno individuale e delle risorse intellettuali di ciascuno, in particolare per quanto riguarda la capacità di collegare conoscenze, rielaborarle personalmente, utilizzarle per formulare valutazioni personali autonome.

Sebbene si riscontri ancora qualche difficoltà nell’analisi linguistica dei testi in lingua latina, si è registrata una crescente consapevolezza nel metodo di lavoro. Sono soddisfacenti le conoscenze, le capacità e le competenze riguardanti l’ambito dello studio dei testi in traduzione italiana.

Emergono alcuni allievi che hanno conseguito ottimi risultati in tutti i settori della disciplina.

<p>Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare, interpretare, contestualizzare e commentare i testi letti in traduzione italiana • Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea • Sa orientarsi nella lettura dei testi studiati in lingua latina e coglierne i valori storici e culturali • Sa confrontare testi diversi appartenenti allo stesso genere letterario • Sa confrontare testi appartenenti ad epoche diverse • Conosce i contenuti essenziali della storia letteraria • Sa analizzare il livello tematico e riconosce le figure retoriche nei testi letti in lingua latina • Sa conseguire una visione globale del mondo latino attraverso un'operazione di sintesi tra le diverse forme e manifestazioni culturali ed artistiche
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Sono stati analizzati, interpretati e contestualizzati: 1) autori, testi in traduzione italiana, temi e generi della letteratura latina (dall'età Giulio-Claudia a quella degli Antonini, con una "finestra" sulla letteratura cristiana); 2) testi in lingua latina, 3) passi di approfondimento critico, 4) percorsi tematici attraverso i testi lungo gli assi sincronico e diacronico.</p> <p>Di seguito sono elencati gli autori oggetto di studio e riflessione attraverso la lettura di passi delle loro produzioni in prosa e in versi : Fedro, Manilio, Celso, Columella, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Seneca, Persio, Lucano, Petronio, Quintiliano, Marziale, Plinio il Vecchio, Tacito, Plinio il Giovane, Svetonio, Giovenale, Apuleio*.</p> <p>*L'argomento contrassegnato da un asterisco sarà svolto dopo il 15 maggio.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Alle lezioni frontali, quasi sempre interattive, si sono affiancati alcuni momenti seminariali in modo che gli studenti fossero protagonisti della</p>

	<p>loro preparazione attraverso l'esposizione al gruppo classe di quanto da loro stessi studiato ed elaborato. A tal fine si è dato anche ampio spazio alla discussione, al confronto, alla valutazione e all'autovalutazione, in base ad alcuni parametri fissati e condivisi ad inizio anno scolastico.</p> <p>Nello studio della letteratura è stata data priorità assoluta all'analisi del testo. Nella selezione dei contenuti particolare attenzione è stata riservata alla lettura e alla comprensione di testi in lingua nonché in traduzione italiana, la cui scelta ha permesso importanti riflessioni su mondi diversi ma su argomenti ancora di attualità. Alcuni di essi sono stati raggruppati intorno a temi intertestuali che hanno suscitato un significativo interesse negli alunni, consentendo loro di confermare l'esperienza della unitarietà della conoscenza.</p> <p>Nello studio dei classici in lingua latina si è puntato soprattutto alla comprensione complessiva, evitando di ricorrere a un eccessivo apparato linguistico-grammaticale. E' sempre stata fondamentale l'analisi etimologica delle parole, il loro studio e la loro evoluzione semantica nel tempo. Non è stata effettuata la lettura metrica.</p> <p>La didattica ha tenuto conto delle capacità e dei ritmi individuali di ciascuno ed ha molto insistito sulle questioni di metodo sia nell'affrontare i passi in lingua sia nell'organizzazione dei contenuti fondati sull'esame critico dei testi.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo. Seminari online sulla cultura classica con docenti di Letteratura greca e latina, titolari di cattedra di varie Università italiane. Lettura autonoma di articoli, saggi e romanzi attinenti ai contenuti disciplinari in oggetto. Materiali didattici preparati dall'insegnante.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione complessiva degli studenti scaturisce oltre che dall'acquisizione delle competenze e dei contenuti della disciplina in oggetto soprattutto dalla qualità della partecipazione alle attività didattiche e dall'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico. Si è tenuto conto di tutti i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza, della fluidità e della correttezza dell'esposizione sia orale che scritta, della capacità di rielaborare in modo autonomo, critico e originale gli argomenti studiati.</p>

	Nella valutazione delle versioni si è valutato soprattutto la resa nel rispetto della morfosintassi, dello stile dell'autore, della comprensione complessiva del testo e della qualità della rielaborazione in lingua italiana. La maggior parte degli alunni, sollecitati costantemente all'autovalutazione, ha interagito in modo personale e con interesse sugli argomenti proposti, soprattutto in quest'ultima fase dell'anno scolastico, raggiungendo una discreta padronanza dei contenuti e autonomia nella ricerca e nell'approfondimento.
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche orali sono state effettuate attraverso colloqui individuali o aperti a tutta la classe; per quelle scritte sono state utilizzate tipologie diverse (prove di traduzione di passi d'autore, questionari a risposta aperta e multipla su testi e temi di letteratura, trattazioni sintetiche, analisi del testo). Per le versioni svolte nei compiti in classe si è adottato il metodo della traduzione contrastiva (con uso del vocabolario) corredata talvolta di commento.

6.3 Scheda informativa di fisica

Disciplina: Fisica

Insegnante: Giovanni Santangelo

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	J. D. Cutnell, K. W. Johnson, D. Young, S. Stadler; "LA FISICA DI CUTNELL E JOHNSON" voll.2 e 3; Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe ha mostrato nel suo complesso un buon interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva; il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Da un punto di vista delle conoscenze e delle competenze acquisite possiamo distinguere tre livelli: alcuni alunni, grazie al loro impegno costante nello studio e alla partecipazione attiva e interessata, hanno raggiunto buoni e in alcuni casi ottimi risultati, mostrando di padroneggiare tutti gli argomenti affrontati durante l'anno scolastico; un secondo gruppo, fatto di allievi che, a causa della non sempre costanza

nell'impegno, ha raggiunto con livello più che accettabile gli obiettivi disciplinare; un ultimo ed esiguo gruppo di alunni ha acquisito gli obiettivi minimi in maniera sufficiente.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Comprendere e valutare le scoperte scientifiche e tecnologiche della società contemporanea; Osservare e identificare fenomeni; Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>La corrente: Corrente (definizione unità di misura); circuiti elettrici; generatori di tensione e batterie; forza elettromotrice; resistenza e leggi di Ohm; resistività e temperatura; effetto Joule; leggi di Kirchhoff; resistenze in serie e in parallelo; condensatori in serie e in parallelo (capacità equivalente); circuiti RC; Amperometri e voltmetri.</p> <p>Magnetismo: il campo magnetico; magneti naturali e geomagnetismo; cariche in movimento in campi magnetici (la forza di Lorentz); Il selettore di velocità; Lo spettrometro di massa; moto di particelle cariche; esperienze di interazioni tra campi elettrici e magnetici (Oersted, Ampere e Faraday); Forza magnetica su un filo percorso da corrente; Spire e momento torcente; teorema di Gauss per il campo magnetico; teorema della circuitazione di Ampere; Campi magnetici generati da correnti (filo, spira e solenoide).</p> <p>Elettromagnetismo: forza elettromotrice indotta; flusso del campo magnetico; legge di induzione di Faraday; legge di Lenz; generatori elettrici in corrente alternata; motori elettrici in corrente alternata; Induttanza; Extracorrenti di apertura e chiusura in un circuito RL con generatore in corrente continua; Circuiti in corrente alternata; circuiti resistivi, capacitivi e induttivi; circuiti RLC; trasformatori.</p> <p>Cenni sulle equazioni di Maxwell.</p> <p>Relatività ristretta: Postulati della relatività ristretta; la dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; il problema della simultaneità dei fenomeni fisici; composizione delle</p>

	velocità; effetto doppler; lo spazio-tempo come invariante relativistico; lo spazio di Minkowski.
Metodologie	Lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti; Brainstorming; Lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; Problem solving.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; calcolatrice tascabile scientifica, strumenti multimediali quali LIM, rete.
Valutazione e strumenti di verifica	Per le verifiche scritte si è tenuto conto del livello raggiunto nelle singole prove. Il voto è stato assegnato tenendo conto della correttezza dei contenuti trattati, della chiarezza e rigore espositivo e della scelta delle tecniche risolutive e del loro corretto uso. Per le verifiche orali, si è tenuto conto degli interventi, delle conoscenze di contenuti, tecniche e procedimenti e della capacità di applicarli in modo opportuno, dell'uso corretto del linguaggio specifico, della sintesi e costruzione di relazioni e della coerenza tra dati e risultati. La valutazione è stata sia di tipo formativa che sommativa.
Tipologie delle prove di verifica	Prove scritte classiche con risoluzione di esercizi e problemi.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Risparmio energetico e materiali: i led.

6.4 Scheda informativa di disegno e storia dell'arte

Disciplina: Disegno e storia dell'arte

Insegnante: A. Lachina

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	<i>Itinerario nell'arte vol.3</i> Cricco-Di Teodoro versione verde Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Alla fine del percorso liceale si può riscontrare, nel gruppo classe, una crescita culturale notevole e una maturazione considerevole. La classe ha incontrato l'insegnante di disegno e storia dell'arte al primo anno del liceo, e sin dall'inizio di quell'anno scolastico ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto con lei e tra pari. In generale la classe, nel corso degli anni, ha raggiunto un discreto livello negli aspetti dell'agire relativi a partecipazione, comportamento e metodo di studio, e un livello quasi buono per impegno e socializzazione. Gli studenti hanno frequentato, in aula, con costanza e assiduità anche quest'ultimo anno del liceo. Pochi sono gli allievi che hanno sviluppato un maggior interesse per gli argomenti trattati, oltrepassando i ristretti ambiti del profitto, poche unità nella classe hanno manifestato limitate capacità di elaborare un metodo di studio approfondito e o modeste abilità per una lettura critica degli argomenti, ma anche questi ultimi hanno lavorato raggiungendo un sufficiente profitto. Con impegno gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione educativa e didattica, tra questi saper contestualizzare un'opera d'arte riferendola all'artista, alla sua ideologia, al contesto culturale, e letterario; sanno analizzare i fenomeni artistici nei loro elementi costitutivi, individuando l'elemento chiave di ogni fenomeno, e correlare tali fenomeni con i fattori storico-sociali con cui interagiscono.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Saper contestualizzare un'opera d'arte riferendola all'artista, alla sua ideologia, al contesto culturale, e letterario; saper analizzare i fenomeni artistici nei loro elementi costitutivi, individuando l'elemento chiave di ogni fenomeno, e correlarli con i fattori storico-sociali con cui interagiscono; correlare i contenuti artistici con quelli delle altre discipline.
Argomenti svolti	Manet, Monet, Degas, Renoir, il postimpressionismo, Cezanne, Gauguin, Van Gogh, Morris, l'art nouveau, Klimt, i Fauves, Matisse, l'espressionismo, il die brucke, Munch, il cubismo, Picasso, Braque, il futurismo, Boccioni, il dadaismo, Duchamp, il surrealismo, Magritte, Dali l'astrattismo, Kandinsky, il movimento moderno, Gropius, Le Corbusier, Wright, la pittura metafisica, de Chirico, la pop-art Warhol*, la land art*, l'architettura di fine millennio*. <small>*Da trattare</small>
Metodologie	Esecutivo, induttivo e deduttivo.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo e non, conversazioni guidate, LIM, strumenti digitali.

Valutazione e strumenti di verifica	Valutazione formulata tenendo conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e al livello della classe. Griglia di valutazione di storia dell'arte scritto e orale
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche articolate per prove oggettive, prove soggettive e verifiche orali.

6.5 Scheda informativa di scienze naturali

Disciplina: Scienze Naturali

Insegnante: Giusi Taormina

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario. Carbonio, metabolismo, biotech - Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione. • Lupia Palmieri Elvidio, Maurizio Parotto. Globo Terrestre e la sua evoluzione. Minerali e rocce. Geodinamica endogena. Interazione tra geosfere. Terza edizione.
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Il primo incontro con la classe è avvenuto all'inizio del quarto anno, alla prima valutazione il gruppo di studenti si è presentata abbastanza omogenea dal punto di vista della disponibilità al dialogo educativo, infatti, tutti gli studenti si sono mostrati assidui nella frequenza e interessati alle attività proposte sia curriculari che extracurriculari. Inoltre, da subito la classe ha mostrato in generale buone capacità di comprensione e rielaborazione dei contenuti proposti, in più quasi tutti avevano già un metodo di apprendimento abbastanza solido. Dalle prime prove di verifica è emerso che un primo gruppo di alunni presentava una preparazione di base sufficiente; la maggior parte della classe si attestava invece su un livello discreto; infine, un piccolo e minoritario gruppo di alunni possedeva ottime conoscenze e competenze di base. Questi tre livelli di competenze si sono sostanzialmente mantenuti nel tempo, eccetto per qualcuno che è migliorato grazie a un maggiore impegno nello studio individuale, mentre per altri la costanza nell'impegno e un lavoro individuale approfondito sono mancati pertanto non è evidente una certa crescita, inoltre in molti casi lo studio è rimasto spesso troppo legato all'ambito del profitto e della valutazione. Un altro aspetto che è emerso col tempo è l'interesse che si è fatto selettivo per diversi studenti, soprattutto in concomitanza con la scelta universitaria, molte delle loro energie sono state infatti

indirizzate verso la preparazione ai test di ammissione alle facoltà scelte, nondimeno buona parte della classe partecipa ancora attivamente durante le lezioni e in maniera sempre più ordinata e matura. Dal punto di vista del comportamento gli studenti sono educati, puntuali e attenti al rispetto delle regole, ciò crea un ottimo clima relazionale e una buona socializzazione sia tra di loro che con i docenti.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none">- Identificare, classificare e scrivere le reazioni di formazione dei composti- Descrivere le ibridazioni del carbonio.- Definire il concetto di isomeria e applicarlo a esempi di due composti dalla stessa formula molecolare.- Descrivere le varie isomerie riassunte in una mappa concettuale.- Definire che cos'è un gruppo funzionale e riconoscere i principali, identificarli nei composti confrontandoli con la tabella riassuntiva.- Riconoscere esempi di reazioni organiche dalla simbologia delle loro equazioni.- Riconoscere un idrocarburo dalla formula, distinguendo tra saturi e insaturi.- Attribuire il nome ai più semplici alcani, alcheni e alchini.- Classificare e riconoscere le principali reazioni degli idrocarburi.- Descrivere le caratteristiche strutturali del benzene.- Associare agli idrocarburi la loro utilità come materie prime e come inquinanti ambientali.- Elencare le famiglie di biomolecole.- Citare esempi di carboidrati, lipidi e proteine e il ruolo che rivestono nei viventi.- Descrivere come si forma un polisaccaride a partire dai monosaccaridi.- Descrivere la costituzione di un acilglicerolo e spiegarne la natura apolare.- Riconoscere dalla struttura molecolare un fosfolipide e il ruolo nelle membrane cellulari.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la struttura di un amminoacido e la formazione del legame peptidico.. - Elencare le strutture delle proteine. - Spiegare la funzione degli enzimi e del ruolo delle vitamine idrosolubili. - Descrivere quali sono le funzioni del metabolismo. - Riconoscere dagli schemi se una via metabolica è ciclica o lineare. - Individuare come fluisce l'energia nella biosfera. - Individuare nello schema riassuntivo della respirazione cellulare le tre fasi costituenti. - Riconoscere e descrivere la glicolisi su uno schema proposto, dandone la localizzazione cellulare. - Citare alcuni esempi di fermentazione alcolica e lattica presenti nella quotidianità. - Descrivere il meccanismo che permette la formazione dell'ATP e il ruolo dell'ATP sintasi. - Commentare il bilancio energetico della respirazione cellulare rispetto al contenuto iniziale di energia chimica nel glucosio. - Descrivere l'equazione della fotosintesi, e confrontarla con quella della respirazione cellulare. - Spiegare il ruolo della fotosintesi per gli organismi fotoautotrofi. - Individuare nel cloroplasto l'organulo sede dei processi fotosintetici. - Elencare i pigmenti fotosintetici più importanti. - Spiegare le tre fasi della fotosintesi, aiutandosi con lo schema generale. - Spiegare il significato del termine biotecnologie. - Descrivere alcuni esempi di tecniche di base nelle biotecnologie, come il clonaggio genico e la PCR. - Definire il significato del termine OGM ed elencare i campi di applicabilità più comuni per le biotecnologie. - Comprendere l'utilizzo della sismologia nello studio dell'interno della Terra. Descrivere il modello a strati concentrici del pianeta. Distinguere crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera e
--	--

	<p>mesosfera. Proporre gli argomenti a sostegno e a sfavore della teoria di Wegener.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la morfologia dei fondali oceanici. Esporre l'ipotesi dell'espansione dei fondali oceanici e citare le prove che la sostengono. Correlare le zone ad alta sismicità ed elevata attività vulcanica con i margini delle placche - Conoscere i principali processi orogenetici.
<p style="text-align: center;">Argomenti svolti</p>	<p><u>La chimica del carbonio</u>: le basi della chimica organica; l'isomeria; la nomenclatura delle molecole organiche; la reattività delle molecole organiche; gli idrocarburi saturi e insaturi; gli idrocarburi aromatici; i derivati degli idrocarburi; i derivati contenenti ossigeno; i derivati contenenti azoto; i polimeri.</p> <p><u>Le biomolecole</u>: carboidrati; polisaccaridi; lipidi; amminoacidi e proteine; enzimi; vitamine e coenzimi, nucleotidi.</p> <p><u>Il metabolismo energetico</u> e la fotosintesi clorofilliana: le reazioni metaboliche nella cellula; dal glucosio alla biosintesi dell'ATP; il metabolismo di carboidrati e lipidi; la fotosintesi clorofilliana.</p> <p><u>Le biotecnologie</u>: biotecnologie classiche e moderne; le applicazioni dell'ingegneria genetica ricombinazione genetica e tecnologia del DNA ricombinante; plasmidi e enzimi di restrizione; PCR; sequenziamento del DNA; librerie genomiche e di espressione; Progetto Genoma Umano; la produzione biotecnologica di farmaci; OGM; knockout genico; la clonazione di mammiferi; la terapia genica e con le cellule staminali; le biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente.</p> <p><u>La tettonica delle placche</u>: l'interno della Terra; caratteristiche della crosta continentale ed oceanica; calore interno e flusso geotermico; teoria della deriva dei continenti; struttura della dorsale oceanica e dei bacini oceanici; margini di placca; sistemi arco-fossa; punti caldi; orogenesi.</p>
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>Il metodo di lavoro fa riferimento alla didattica per problemi, alla didattica multimediale e alla didattica metacognitiva. In sintesi sono state adottate le seguenti strategie didattiche:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Gruppi di lavoro - Problem solving - Discussione guidata - Elaborazione di mappe concettuali/digitali - Attività di laboratorio <p>Quando è stato necessario sono state proposte attività di recupero in itinere tramite l'utilizzo di mappe e materiali semplificati e lo svolgimento di esercitazioni.</p> <p>Per il potenziamento sono stati proposti approfondimenti ed esercitazioni.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, prodotti multimediali, audiovisivi, riviste specializzate, risorse dalla rete condivise tramite la classe virtuale e presentate nella classe dotata di LIM, strumentazione e materiali di laboratorio.
Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione è avvenuta in base ai criteri individuati dal dipartimento di scienze e dal consiglio di classe al termine di ogni modulo trattato. Gli indicatori considerati sono: la completezza, la precisione e la pertinenza dei contenuti; la capacità espositiva e la padronanza del linguaggio specifico della disciplina; la capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale. Gli strumenti di verifica sono diversificati in base agli obiettivi fissati. La partecipazione e l'impegno dimostrati sono stati considerati quali ulteriori indicatori per la valutazione complessiva.
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche scritte e orali, relazioni su attività pratiche di laboratorio, esercizi di riepilogo, prove strutturate o semi-strutturate, risoluzione di problemi ed esercizi, ricerche individuali o di gruppo, presentazioni multimediali.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Lo scopo principale dello sviluppo delle tematiche scelte per l'insegnamento dell'educazione civica è stato quello di legare gli argomenti svolti nell'ambito della disciplina con temi di attualità e questioni che riguardano la vita quotidiana e che richiedono la nostra capacità di scelta come cittadini consapevoli. In particolare è stato

	<p>approfondito il tema dei polimeri e l’impatto della plastica e delle microplastiche sul Pianeta, gli studenti hanno realizzato una bioplastica in laboratorio e ciascuno ha presentato alla classe il proprio approfondimento sul tema della sostenibilità.</p> <p>Il modulo sulle biotecnologie è stato completato da una discussione sul tema dell’impiego delle cellule staminali sul dibattito etico intorno ai confini della scienza e della tecnologia.</p> <p>La prima grande migrazione dell’uomo che dalla Rift Valley, culla dell’umanità, si è diffuso in tutto il Pianeta è stata un punto di partenza per riflettere sui motivi all’origine dei fenomeni migratori odierni.</p>
--	---

6.6 Scheda informativa di matematica

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: FRANCESCO QUARTANA

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	L. Sasso - C. Zenone, “Colori della Matematica”, Ed. Blu $\alpha\beta$ - Dea Scuola
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe quinta, sezione G del liceo scientifico “B. Croce” è stata seguita dal docente a partire dal primo anno. Si tratta di una classe di composizione mista costituita da allievi ed allieve aventi personalità e interessi abbastanza eterogenei.

I livelli raggiunti in Matematica all’interno della classe, alla fine del percorso di studi intrapreso, appaiono differenziati in relazione alle attitudini individuali e alle diverse conoscenze, diversamente declinate a seconda dell’impegno profuso. Si può, pertanto, delineare il seguente profilo:

- a) un primo, ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un livello globale buono o ottimo, sia sul piano della conoscenza dei contenuti sia sul piano della motivazione, dell’impegno profuso e del metodo di studio applicato. Questi allievi possiedono, infatti, una preparazione valida e rielaborata della disciplina e riescono ad operare in modo autonomo ed efficace anche affrontando problemi più complessi;

- b) un secondo gruppo, di livello mediamente discreto, possiede conoscenze corrette e sufficientemente rielaborate, conosce termini e concetti specifici ed è in grado di operare in discreta autonomia in contesti di media difficoltà;
- c) infine, un ristretto gruppo, di livello mediamente sufficiente, è costituito da quei pochi allievi che hanno raggiunto solo in parte gli obiettivi prefissati nella disciplina.

<p>Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Capacità di modellizzare e risolvere problemi di varia natura, anche inerenti le scienze applicate, attraverso la conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del concetto di limite di una funzione • del concetto di derivata di una funzione • del calcolo differenziale ed integrale e delle loro applicazioni. <p>Capacità di applicare il pensiero matematico in contesti diversi, soprattutto come strumento di analisi e sintesi, anche attraverso la conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del concetto di <i>perdita della certezza</i> nella Storia della Matematica • dell'esistenza di Geometrie non euclidee • del contenuto dei teoremi di incompletezza di Gödel.
<p>Argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riepilogo degli elementi di Analisi di base affrontati al quarto anno (elementi di topologia della retta reale; limiti di funzioni, continuità e discontinuità di una funzione, asintoti di una curva piana) • Derivabilità e differenziabilità di una funzione • Applicazioni del calcolo differenziale • L'integrazione secondo Riemann • Applicazioni del calcolo integrale • Equazioni differenziali lineari del primo ordine e problema di Cauchy • Elementi di geometria analitica dello spazio • Genesi delle Geometrie non euclidee • Elementi di calcolo delle probabilità* <p>[Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno completati dopo il 15 maggio]</p>

<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>L'insegnamento della Matematica è stato condotto prestando particolare attenzione al rigore formale e alla falsificazione dei contenuti operati utilizzando non solo esempi, ma soprattutto controesempi volti a stimolare il conflitto cognitivo. In questo senso, proprio i contenuti sono sempre stati smaterializzati e ricomposti cercando di individuare al loro interno il percorso essenziale della disciplina, vale a dire: gli assiomi posti a fondamento della teoria, le definizioni dei concetti introdotti e infine la formulazione di proposizioni e teoremi dimostrabili seguendo le regole della logica elementare.</p> <p>L'acquisizione del sapere è stata basata tanto sul metodo cosiddetto "a spirale", in cui un argomento viene ripreso e approfondito in momenti successivi, quanto sull'apprendimento "per scoperta", basato sull'analisi di esempi particolari a partire dai quali generalizzare e formalizzare i contenuti. In alcuni casi, le lezioni sono state aperte con la presentazione di un problema reale (strategia di <i>problem solving</i>) mutuato da contesti piuttosto diversi tra loro, ciò che ha consentito agli allievi di apprendere gli aspetti teorici con maggior interesse per mettere poi in atto le competenze acquisite. Tutte le volte che se ne è presentata la possibilità, inoltre, gli allievi sono stati guidati ad individuare trasversalmente gli opportuni punti di contatto tra la Matematica e le altre discipline, con particolare attenzione alla Fisica, materia che meglio delle altre si prestava allo scopo. L'opera di formazione del pensiero matematico della classe è stata infine completata dall'analisi del contesto storico e dei processi che, nel tempo, hanno condotto i matematici a sviluppare le teorie ancor oggi studiate.</p>
<p style="text-align: center;">Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Dispense redatte dal docente • Libro di testo • Software Geogebra
<p style="text-align: center;">Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Premesso che la valutazione è sempre l'esercizio più difficile per ogni docente, e che non è il frutto della "verifica" in senso stretto ma anche l'insieme di molteplici fattori, nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate sia verifiche scritte sia orali. La valutazione delle prove scritte</p>

	ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel PTOF ed è stata condotta, secondo quanto previsto per gli Esami di Stato, utilizzando una distribuzione del punteggio in ventesimi con sufficienza fissata in dodici/20.
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali (formali e informali) • Verifiche scritte articolate in struttura doppia: una parte preliminare in forma di test, utile per sondare le conoscenze generali e la capacità degli allievi di misurarsi con le risposte multiple, e una parte in forma di risoluzione di problemi veri e propri,
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscere il contesto storico in cui è maturato il concetto di “incertezza” in Matematica ed utilizzare tale concetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere nell’alterità una risorsa • affrontare in modo positivo e costruttivo la complessità della vita. <p style="text-align: center;">TEMATICHE TRATTATE</p> <p>Il “grande inganno”: Gödel e la forza creativa dell’incertezza.</p> <p>Il titolo riassume il cuore di un percorso interdisciplinare realizzato insieme alla docente di Filosofia, percorso incentrato sulla crisi dei fondamenti della Matematica di fine ‘800 e sul conseguente cambio di prospettiva, con particolare attenzione alla nascita delle geometrie non euclidee e ai teoremi di incompletezza di Gödel.</p>

6.7 Scheda informativa di scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze Motorie e sportive

Insegnante: Prof.re Calabretta Antonio

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Fiorini Gianluigi, “Piu' movimento volume unico + ebook - scienze motorie e sportive, Marietti scuola 2014
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe nel corso dell'anno ha frequentato regolarmente con continuità, dimostrando durante lo svolgimento del programma, un impegno e un interesse sempre attivo, produttivo e costante e impiegando, nelle diverse attività proposte, le proprie capacità motorie in modo adeguato. Gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è buono. Tutti, indistintamente, hanno sempre partecipato riuscendo a superare tutte le difficoltà legate a diversi fattori e a raggiungere risultati superiori alle aspettative.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Padronanza degli schemi motori di base, delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Saper controllare e gestire il proprio corpo nelle diverse situazioni motorie.</p> <p>Saper strutturare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite</p> <p>Saper eseguire gesti tecnici e appropriati ai relativi sport.</p> <p>Saper lavorare in gruppo nel rispetto delle regole interagendo positivamente anche con l'insegnante</p> <p>Saper combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</p> <p>Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina</p> <p>Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento</p> <p>Avere consapevolezza di sé, riconoscere i propri limiti</p> <p>Avere capacità di critica e di autocritica</p> <p>Avere autonomia nelle scelte, saper valutare i risultati</p> <p>Collaborare al raggiungimento di un risultato comune</p> <p>Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari.</p> <p>Capacità di organizzare un evento sportivo scolastico</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Alterazioni della postura:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Dismorfismi e paramorfismi - Scoliosi - Piede piatto - Atteggiamento astenico - Scapole alate. <p>Sistema nervoso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema nervoso centrale e periferico - Il neurone - Plessi <p>Sistema nervoso autonomo: simpatico, parasimpatico ed eterico</p>
Metodologie	<p>Metodo misto (globale , analitico - globale)</p> <p>Apprendimento per padronanze</p> <p>Risoluzione di situazioni-problema</p> <p>Tutoraggio fra pari</p> <p>Insegnamento individualizzato</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Esercitazioni guidate e non, in sport di situazione , percorsi misti, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi.</p> <p>Materiale in formato digitale riguardante gli argomenti teorici svolti, articoli da riviste sportive, documentari.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Valutazione delle competenze motorie acquisite</p> <p>Interesse e impegno mostrati</p> <p>Numero delle esercitazioni pratiche svolte</p> <p>Livello di avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Valutazione diacronica e sincronica</p>

	Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi e corrispettivo valore in base alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe
Tipologie delle prove di verifica	Osservazioni sistematiche Test di valutazione specifici su percorsi misti Verifiche orali
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Tutela dello sport nel diritto italiano.

6.8 Scheda informativa di storia

Disciplina: STORIA

Insegnante: NICOLETTA SCAPPARONE

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , voll. 2 e 3, Zanichelli.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Nel corso del triennio e in particolare di questo ultimo anno gli studenti della VG hanno nel complesso manifestato interesse e curiosità per lo studio della storia, approcciandosi a questa disciplina con un atteggiamento aperto e partecipe, che ha favorito un coinvolgimento proficuo durante le lezioni. L'analisi delle questioni fondamentali della storia contemporanea è stata affrontata attraverso lo studio dei principali eventi e protagonisti, la lettura e l'analisi delle fonti e una narrazione che ha cercato, anche servendosi di una costante problematizzazione dei temi affrontati, di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una comprensione critica dei processi storici, delle loro origini e delle loro conseguenze sul presente.

Nonostante l'eterogeneità del gruppo classe in termini di situazione di partenza e di impegno, gli alunni hanno raggiunto risultati generalmente positivi. Alcuni studenti si sono distinti per la padronanza del linguaggio e dei temi trattati, oltre che per la capacità di porsi domande pertinenti e originali in relazione

agli argomenti affrontati, alla loro contestualizzazione e ai loro rapporti con il presente. Altri studenti hanno sviluppato conoscenze solide, la capacità di esporle in maniera chiara ed efficace e di creare collegamenti appropriati. Infine, un terzo gruppo di studenti ha raggiunto risultati mediamente sufficienti, mostrando conoscenze spesso corrette ma non molto estese o articolate. La loro capacità espositiva, inoltre, appare talvolta poco fluida.

È importante sottolineare, infine, che durante l'anno scolastico diversi fattori hanno portato a una notevole diminuzione del monte ore dedicato alla didattica disciplinare. Tra questi i più incisivi sono stati l'orario ridotto di tre ore giornaliere adottato fino a metà ottobre e l'introduzione della didattica orientativa, che in questo Istituto è stata in buona parte svolta da soggetti esterni. La programmazione iniziale è stata quindi rimodulata in corso d'opera attraverso una sensibile riduzione dei contenuti programmati a inizio anno. Ciò non ha tuttavia compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte della classe.

<p>Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Individuare i vari aspetti (economici, sociali, politici, culturali) di eventi e fenomeni storici e comprenderne le relazioni.</p> <p>Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.</p> <p>Operare collegamenti pertinenti tra contesto storico e produzioni scientifiche, filosofiche, artistiche e letterarie.</p> <p>Saper mettere a confronto sistemi istituzionali differenti.</p> <p>Comprendere e ricostruire l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socioeconomici.</p> <p>Elaborare giudizi autonomi, argomentandoli sulla base delle conoscenze storiche acquisite.</p> <p>Saper acquisire e analizzare in maniera critica le informazioni che provengono da fonti di diverso tipo (manuali, fonti storiche, giornali).</p> <p>Cogliere relazioni, elementi di affinità e diversità tra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica).</p> <p>Cogliere relazioni, elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica).</p>
--	--

	Riflettere criticamente sul proprio apprendimento storico, mettendo in discussione le proprie interpretazioni e comprendendo il ruolo della storia nel contesto contemporaneo.
Argomenti svolti	<p>La seconda rivoluzione industriale.</p> <p>L'imperialismo.</p> <p><i>Belle Époque</i> e società di massa.</p> <p>L'età giolittiana.</p> <p>La Grande guerra.</p> <p>Le Rivoluzioni russe.</p> <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi del '29.</p> <p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</p> <p>Lo stalinismo.</p> <p>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</p> <p>Il contagio autoritario in Europa e la guerra civile spagnola.</p> <p>La Seconda guerra mondiale.</p> <p>La Resistenza*.</p> <p>La Shoah*.</p> <p>L'Italia repubblicana e la costruzione dello Stato democratico (cenni)*.</p> <p>[Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno affrontati o completati dopo il 15 maggio]</p>
Metodologie	<p>Lezioni interattive con costante scambio di feedback, progettate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire un approccio critico e problematico ai temi affrontati.</p> <p>Uso di organizzatori semantici (presentazioni PowerPoint, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Lettura e analisi guidata dei documenti storici come punto di partenza per la costruzione di un discorso fondato e argomentato.</p>

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Materiali realizzati dalla docente (dispense, PowerPoint, schemi)</p> <p>Schede di approfondimento</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>La valutazione tiene conto non solo del livello di padronanza dei contenuti disciplinari, ma anche della correttezza espositiva, della capacità di rielaborare, analizzare criticamente, contestualizzare e collegare in maniera coerente e articolata le conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione finale, inoltre, non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali, ma tiene conto di una serie di elementi quali i progressi compiuti rispetto al punto di partenza, il livello e la qualità di partecipazione al lavoro didattico, il raggiungimento degli obiettivi fissati.</p> <p>Infine, uno strumento di cui si è fatto uso sia per misurare di volta in volta l'efficacia del processo formativo sia per stimolare le competenze metacognitive degli alunni è stato quello dell'autovalutazione. Si è tentato infatti di sollecitare gli studenti a confrontarsi con momenti di autovalutazione, in modo da affinare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e attivare strategie autonome di apprendimento.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Colloqui orali (formali e informali).</p> <p>Test scritti con trattazione sintetica o estesa degli argomenti.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>TEMATICHE AFFRONTATE</p> <p>La classe è stata coinvolta in un percorso interdisciplinare realizzato insieme all'insegnante di Lingua e letteratura italiana dedicato alla violenza di Stato e alla Resistenza e all'antifascismo come fondamentali pilastri della democrazia. Nelle ore di storia, gli studenti hanno approfondito l'esperienza del confino durante gli anni del regime fascista a partire dalla visita alla mostra itinerante realizzata dall'ANPPIA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti) e ospitata dal nostro Istituto, intitolata <i>Ribelli al confino</i>. Hanno inoltre lavorato sulle fonti archivistiche grazie a un progetto curato dalle dottoresse Francesca Di Pasquale e Floriana Giallombardo dell'Archivio</p>

	<p>di Stato di Palermo (Sede Gancia), dedicato all'impatto dell'introduzione delle leggi razziali sui cittadini della città di Palermo e della sua provincia. All'interno di questo progetto, hanno inoltre preso parte a un piccolo laboratorio teatrale svolto secondo il metodo del Teatro dell'oppresso e incentrato sul tema della violenza sistemica.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Riflettere sull'importanza dell'antifascismo nella costruzione di una società democratica, inclusiva e tollerante.</p> <p>Promuovere l'empatia e la comprensione verso le vittime delle discriminazioni razziali e degli abusi di potere, incoraggiando il rispetto dei diritti umani e della dignità di ogni individuo.</p> <p>Sviluppare capacità critiche nell'analisi delle politiche pubbliche e delle leggi per identificare i potenziali rischi di discriminazione e violazione dei diritti umani.</p> <p>Riflettere sull'importanza delle azioni individuali e collettive e della disobbedienza civile per la difesa dei valori democratici e dei diritti umani, diventando cittadini responsabili e consapevoli del proprio ruolo nel plasmare una società giusta e inclusiva.</p> <p>Esplorare il ruolo degli archivi storici nel preservare la memoria storica e nel promuovere la verità e la giustizia riguardo agli eventi del passato, comprendendo in che modo il libero accesso alle fonti archivistiche sia fondamentale per la democrazia e per la tutela dei diritti dei cittadini.</p>
--	---

6.9 Scheda informativa di filosofia

Disciplina: FILOSOFIA

Insegnante: NICOLETTA SCAPPARONE

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Maurizio Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , voll. 2 e 3, Paravia.
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Durante tutto il percorso triennale dedicato allo studio della filosofia la classe ha nel complesso mostrato una buona propensione per la disciplina e un discreto interesse per i temi affrontanti. Nello studio del pensiero dei vari autori abbiamo privilegiato un approccio problematico, che ha fatto leva sull'analisi della struttura argomentativa delle loro teorie e, in misura minore, sull'esame dei loro testi. Questo metodo ha richiesto un coinvolgimento più attivo da parte degli studenti e li ha incoraggiati a sviluppare una visione critica dei temi trattati. Abbiamo anche cercato di contestualizzare storicamente e culturalmente le filosofie studiate, in modo da acquisire una comprensione più profonda delle questioni e dei problemi con cui i vari pensatori si sono confrontati e del ruolo che la riflessione filosofica ha svolto e continua a svolgere nella società.

Come già accennato, gli alunni hanno nel complesso risposto in maniera positiva a questo approccio, mantenendo per tutto l'anno un clima di lavoro sereno e produttivo. Tuttavia, come spesso accade, sono emerse alcune differenze individuali nel grado e nella qualità della partecipazione alle attività didattiche, che in molti casi hanno influito sui risultati raggiunti in termini di obiettivi didattici. Da questo punto di vista, infatti, la classe presenta un profilo eterogeneo. Alcuni studenti, grazie alla partecipazione continua, all'impegno profuso nel lavoro svolto a casa e al metodo di studio efficace e autonomo, hanno raggiunto una buona e in alcuni casi ottima padronanza dei contenuti, sostenuta da un'attitudine alla riflessione critica che ha consentito loro di rielaborare le conoscenze acquisite in modo approfondito e di sostenere discussioni argomentando in maniera chiara ed efficace. Altri studenti hanno valorizzato le proprie competenze iniziali e raggiunto discreti risultati, acquisendo conoscenze solide, un apprezzabile senso critico e buone capacità espositive. Infine, un ultimo gruppo di studenti, anche in ragione di un impegno non sempre costante, ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze.

È importante sottolineare, infine, che durante l'anno scolastico diversi fattori hanno portato a una notevole diminuzione del monte ore dedicato alla didattica disciplinare. Tra questi i più incisivi sono stati l'orario ridotto di tre ore giornaliere adottato fino a metà ottobre e l'introduzione della didattica orientativa, che in questo Istituto è stata in buona parte svolta da soggetti esterni. La programmazione iniziale è stata quindi rimodulata in corso d'opera attraverso una sensibile riduzione dei contenuti programmati a inizio anno. Ciò non ha tuttavia compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte della classe.

<p>Competenze e abilità raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Utilizzare gli strumenti logici, concettuali, argomentativi e i metodi di indagine della disciplina fuori da un contesto strettamente filosofico per interpretare la complessità dell'esperienza.</p> <p>Definire i concetti in modo chiaro e univoco, individuandone le reciproche relazioni, prima di affrontare un problema.</p> <p>Individuare e valutare criticamente i presupposti di un determinato modo di pensare.</p> <p>Utilizzare le conoscenze acquisite per produrre argomenti a favore e contro una tesi.</p> <p>Individuare le relazioni tra pensiero scientifico, letterario, artistico e pensiero filosofico.</p> <p>Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.</p> <p>Cogliere l'influsso del contesto storico-culturale e sociale sulla produzione delle idee.</p> <p>Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, ontologico, gnoseologico ecc.).</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>La filosofia pratica kantiana.</p> <p>Il dibattito sulla "cosa in sé" e la nascita dell'idealismo tedesco.</p> <p>L'idealismo hegeliano.</p> <p>Destra e sinistra hegeliana.</p> <p>Feuerbach.</p> <p>Marx.</p> <p>Schopenhauer.</p> <p>Kierkegaard.</p> <p>Il positivismo e Comte.</p> <p>Darwin e l'evoluzionismo.</p> <p>Nietzsche*.</p> <p>Freud.</p> <p>[Gli argomenti contrassegnati da un asterisco saranno completati dopo il 15 maggio.]</p>

Metodologie	<p>Lezioni interattive con costante scambio di feedback, progettate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire un approccio critico e problematico ai temi affrontati.</p> <p>Uso di organizzatori semantici (presentazioni PowerPoint, schemi, mappe concettuali).</p> <p>Lettura e analisi guidata dei testi filosofici.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo.</p> <p>Materiali realizzati dalla docente (dispense, PowerPoint, schemi).</p> <p>Schede di approfondimento o di integrazione al manuale in uso.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione tiene conto non solo del livello di padronanza dei contenuti disciplinari, ma anche della correttezza espositiva, della capacità di rielaborare, analizzare criticamente, contestualizzare e collegare in maniera coerente e articolata le conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione finale, inoltre, non scaturisce solo dalla media aritmetica dei voti riportati nelle verifiche formali, ma tiene conto di una serie di elementi quali i progressi compiuti rispetto al punto di partenza, il livello e la qualità di partecipazione al lavoro didattico, il raggiungimento degli obiettivi fissati.</p> <p>Infine, uno strumento di cui si è fatto uso sia per misurare di volta in volta l'efficacia del processo formativo sia per stimolare le competenze metacognitive degli alunni è stato quello dell'autovalutazione. Si è tentato infatti di sollecitare gli studenti a confrontarsi con momenti di autovalutazione, in modo da affinare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza e attivare strategie autonome di apprendimento.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Colloqui orali (formali e informali).</p> <p>Test scritti con trattazione sintetica o estesa degli argomenti.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>TEMATICHE AFFRONTATE</p> <p>Le tematiche affrontate rientrano all'interno di un progetto interdisciplinare realizzato insieme al docente di matematica, che ha avuto per oggetto la crisi dei fondamenti della matematica e i teoremi di incompletezza di Gödel. Durante le ore di filosofia gli studenti sono stati guidati in un breve percorso focalizzato sulle implicazioni filosofiche</p>

	<p>delle geometrie non euclidee, delle ricerche di Cantor sull'infinito, dei progetti di fondazione logicista, intuizionista e formalista e, infine, dei due teoremi di incompletezza.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Saper usare gli strumenti e i concetti dell'indagine filosofica per comprendere le basi concettuali su cui si fonda la matematica, incluse le assunzioni implicitamente accettate, le definizioni fondamentali e i principi di ragionamento.</p> <p>Riflettere sul significato e sulla natura della verità e della conoscenza matematica, così come sulla struttura e sulla natura della dimostrazione matematica.</p> <p>Comprendere i limiti del potere espressivo dei linguaggi formali e del potere risolutivo dei sistemi algoritmici.</p>
--	--

6.10 Scheda informativa di lingua e cultura inglese

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Insegnante: Scibilia Vitalba

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	<ul style="list-style-type: none"> • Spiazzi-Tavella, Performer Shaping Ideas vol. 1, From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli • Spiazzi-Tavella, Performer Shaping Ideas vol. 2, From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

Un'atmosfera positiva e favorevole all'apprendimento ha caratterizzato il cammino di questi ultimi due anni scolastici. Quasi tutti gli studenti hanno proseguito il loro interessante percorso di crescita linguistica, ciascuno in base alle proprie peculiarità. La classe, infatti, si presenta eterogenea quanto a livelli di competenza raggiunta in L2, impegno nello studio e desiderio di conoscenza. Molti alunni si sono particolarmente distinti per il controllo linguistico a cui sono pervenuti e hanno apportato un valido e personale contributo al dialogo educativo, lavorando sempre in modo serio e consapevole ed

evidenziando notevoli capacità di analisi dei contenuti linguistici e letterari, rielaborati di volta in volta in modo personale e critico. La maggior parte degli studenti ha, comunque, raggiunto soddisfacenti competenze linguistiche e una sicura rielaborazione dei percorsi di letteratura. Soltanto per pochi studenti è stato talvolta necessario sollecitare partecipazione e impegno allo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi prefissi per la disciplina, interiorizzando i contenuti letterari in modo non effimero.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>La quasi totalità degli studenti ha raggiunto i seguenti obiettivi minimi di competenze in L2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere comunicare in modo coerente e corretto su argomenti generali. • Saper interpretare testi scritti di carattere letterario, esprimendo il proprio punto di vista e operando collegamenti con altre discipline. • Saper produrre testi scritti di carattere letterario, esprimendo il proprio punto di vista e operando collegamenti con altre discipline. • Saper scegliere autonomamente materiali di studio, scegliendo strategie adeguate all'obiettivo da raggiungere. • Saper utilizzare contenuti audiovisivi e tecnologie allo scopo di approfondire gli argomenti proposti.
<p>Argomenti svolti</p>	<p>La sintesi dei contenuti letterari trattati, colti all'interno di comuni tematiche di riferimento, è qui di seguito esposta. Tutti gli autori sono stati proposti tramite l'analisi dei loro testi, con riferimenti al loro contesto storico e letterario. Numerose attività video e audio hanno fatto da corredo in fase di approfondimento. Il programma in dettaglio sarà presentato nel corso della prima settimana del mese di giugno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In the Name of Nature William Wordsworth • The Victims of Progress William Blake

	<p>Charles Dickens</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Limits of Science <p>Mary Shelley</p> <p>R.L. Stevenson</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Cult of Beauty <p>John Keats</p> <p>Oscar Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> • War: the Old Lie <p>Wilfred Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Modernist Revolution <p>James Joyce</p> <p>T.S. Eliot</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dystopian Worlds <p>George Orwell</p>
<p>Metodologie</p>	<p>La strutturazione della programmazione ha tenuto in considerazione gli interessi e le competenze degli studenti, mirando a sviluppare le loro capacità critiche e a sollecitare una loro rielaborazione creativa.</p> <p>Per quanto riguarda la micro-lingua letteraria, l'approccio privilegiato è stato quello stilistico o pragmatico che vede lo studio della letteratura straniera inserito in ambito comunicativo. Si è proceduto all'analisi di brani antologici, scelti tra gli autori più rappresentativi della letteratura inglese, mai dimenticando la fruibilità dei testi proposti.</p> <p>Il metodo è stato quello induttivo che, nello specifico letterario, pone alla base l'esplorazione del testo. Dopo le fasi di lettura testuale, l'accertamento della comprensione, la fase di produzione con la rielaborazione dei contenuti e l'analisi degli aspetti formali, il testo è stato inserito nel proprio contesto, in riferimento sia all'autore che al periodo storico e letterario.</p>

	<p>A corredo e approfondimento dello specifico letterario, oltre a supporti audio, sono state proposte numerose attività video, che hanno visto la maggior parte degli studenti, coinvolti e interessati a questa specifica modalità, sviluppare individuali abilità analitiche ed espositive.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>I libri di testo sono stati uno strumento di lavoro indispensabile. A supporto e completamento di questi, numerose sono state le attività audio e video proposte durante le ore di lezione e condivise sulla piattaforma didattica Classroom per revisioni e approfondimenti.</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica</p>	<p>Durante entrambi i quadrimestri è stato svolto un numero congruo di verifiche scritte e orali, di tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei Docenti, Dipartimento di Lingua Inglese e Consiglio di Classe.</p> <p>Tuttavia, oltre ai momenti formalizzati di verifica scritta e orale, il processo di valutazione è stato inteso come continuo e parte integrante di ogni lezione.</p> <p>Sia per la valutazione scritta che per la valutazione orale si è fatto uso di apposite griglie provviste di parametri e indicatori, approvate per la classe quinta dal Dipartimento di Lingua Inglese all'inizio dell'anno scolastico in corso.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove orali sono stati l'efficacia comunicativa, la scioltezza espositiva, la correttezza grammaticale, il possesso di un lessico adeguato, il controllo corretto di pronuncia e intonazione, la conoscenza dei contenuti letterari, la comprensione dei testi, la capacità di analisi, la capacità di sintesi e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p> <p>I criteri di valutazione per le prove scritte sono stati l'efficacia comunicativa, la correttezza formale, la conoscenza dei contenuti di letteratura, un'adeguata analisi e sintesi dei testi letterari e la capacità di effettuare collegamenti multidisciplinari.</p>

<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le verifiche orali sommative sono state prevalentemente colloqui, domande flash e analisi testuali, allo scopo di attestare le conoscenze e competenze raggiunte in microlingua.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono stati somministrati quesiti a risposta singola volti ad accertare le conoscenze e competenze raggiunte in microlingua.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, la disciplina è stata coinvolta per tre ore a quadrimestre. Come già nel precedente anno scolastico, sono stati sviluppati contenuti inerenti lo sviluppo sostenibile nell'ambito di Agenda 2030. Quest'anno, in particolare, gli obiettivi specifici proposti per la riflessione hanno fatto anche da supporto e corredo alle tematiche inerenti la microlingua letteraria. A conclusione di entrambi i moduli è stata effettuata una verifica scritta allo scopo di valutare conoscenze e competenze raggiunte. Qui di seguito le tematiche analizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SDG 16: Peace, Justice and Strong Institutions Why this goal matters. How to take action. Focus on US State Documents: Declaration of Independence, Constitution and Bill of Rights. • SDG 11: Sustainable Cities and Communities Why this goal matters. How to take action. Features of a sustainable city. Focus on London: the long road to sustainability, from William Blake to the present.

6.11 Scheda informativa di religione

Disciplina: religione

Insegnante: Bignone Giuseppe

Ore di lezione settimanali: 1

<p>Libri di testo adottati</p>	<p>Materiale prodotto dal docente</p>
---------------------------------------	---------------------------------------

Presentazione sintetica della classe

La classe V G si è sempre distinta per la costante partecipazione al confronto educativo e all'approfondimento dei contenuti specifici della disciplina.

Ogni lezione è stata costruita secondo diversi materiali didattici (testi, immagini), al fine di educare gli stessi alunni ai valori essenziali della pace, della tolleranza, della vita, della giustizia, del rispetto reciproco e anche dell'ambiente in cui viviamo.

Tutti gli alunni sono stati coinvolti in un dialogo responsabile e costruttivo, raggiungendo ottimi risultati in tutto il percorso formativo dell'I.R.C.

Inoltre, alcuni alunni hanno preso parte attiva al progetto di volontariato "In cordata insieme..." con competenza professionale e serietà.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
Argomenti svolti	<p>Elia perseguitato per aver difeso il dogma, l'incontro con Dio. Esodo 19,16-19. la manifestazione di Dio. l'ispirazione. Discorso di Szymborska alla consegna del premio Nobel. Il bisogno di sapere Ortega y Gasset</p> <p>la motivazione del premio Nobel assegnato a Szymborska, l'approccio scientifico alla religione</p> <p>La religione dal punto di vista dei sociologi, il funzionalismo, Yinger, Spiro, la derivata e la visione della guerra, Gemelli, De Maistre</p>

gli interventisti cattolici, la visione della guerra in Gemelli e De Maistre, articolo della Civiltà cattolica del 1907 di Rosa, il rinnovamento fondato sulla libertà di coscienza individuale voluto da Gallarati Scotti , Casati ed Alfieri

i silenziosi riformatori de Il riformatore (Rosa). Gallarati Scotti, Casati ed Alfieri la libertà di coscienza individuale e la costruzione di una società laica. definizione di laicità di Miccoli

C'è un solo modo per capire in che direzione andare. Devo seguire la mia 'paura'. Essa mi mostrerà la via. Fuggire da ciò che m'impaurisce è un modo per perdere il cammino: così facendo mi allontanano sempre più da ciò che sto cercando. Se ho timore di affrontare quella persona o quella situazione, mi trovo proprio lì il nodo da sciogliere. Quel nodo che se riconosciuto e affrontato mi donerà le chiavi della libertà. D'ora in poi, quindi, quando avvertirò paura, fastidio, irritazione e preoccupazioni

visione politica del Rinnovamento, perché molte riviste cattoliche fra l'800 ed il '900

il concetto di laicità, Luzzati Il lessico della laicità. Coscienza e giustizia le visioni di Prisco, Cassese, Zanotti, Canestrari

evoluzione della Rivelazione divina

Esercizi spirituali di Ignazio di Loyola, Psicologia e alchimia di Jung. L'oro alchemico, la viridita', la via, verità e vita, la croce personale, l'Eucaristia

La laicità, Luzzati il lessico della laicità, Cavana Laicità dello stato da concetto ideologico a principio giuridico , Hugo Grotius. Cimbalo Laicità come strumento di educazione alla convivenza. la sovranità dello stato legibus solutus

nello stato moderno la fede Cristiana viene percepita come ostacolo alla sovranità. Rapporto con la chiesa negli stati liberali ed in quelli totalitari. Barbera, "Il cammino della laicità" religione di stato ed ateismo di stato e la laicità

laicismo e laicità secondo l'enciclopedia Treccani.

Cultura laica, dibattito sulla laicità, esempi patiti

Laicità e laicismo

Metodologie	<p>I percorsi formativi e le modalità metodologiche sono molteplici e privilegiano i seguenti strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione aperta dialogico-dialettica. • Problem solving. • Lavori individuali.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Uso multimediale con apposite riflessioni e confronti inerenti all'unità didattica individuata. • Uso didattico di fonti e documentazioni pertinenti.
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Verifica formativa/sommativa del profitto scolastico ai fini della valutazione, secondo i seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione. 2. Interesse. 3. Conoscenza dei contenuti disciplinari. 4. Capacità di conoscere ed apprezzare i valori religiosi. 5. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. 6. Capacità di relazionare. 7. Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti. 8. Capacità di analisi, sintesi e valutazione. <p>La valutazione ha seguito i criteri stabiliti dal POF e dalla griglia approntata dai Dipartimenti per la valutazione orale.</p>
Tipologie delle prove di verifica	Check-list sui comportamenti di ascolto durante i lavori in aula.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Obiettivo: comprensione del principio supremo della legislazione italiana.</p> <p>Definizione di laicità</p> <p>Nelle società greche e romane</p> <p>Nelle società cristiane</p>

	Caratteri generali della laicità Lo stato laico
--	--

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e riorganizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda d'oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 17 maggio 2018).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Griglia di valutazione prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. [1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. [n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dai Dipartimenti di Lettere e di Matematica del Liceo Benedetto Croce come base per l'elaborazione e l'attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia,	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17-16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15-14	

	morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13-12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11-10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e / o ripetitivo.	9-7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6-5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	12-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e / o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4-1	
Punteggio totale				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	

	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	

	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della seconda prova

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
148-160	20
135-147	19
127-134	18
119-126	17
111-118	16
103-110	15
95-102	14
87-94	13
80-86	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
0-8	1

VOTO DELLA

PROVA

...../20

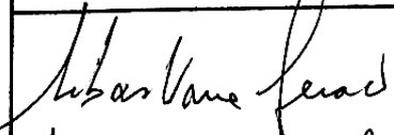
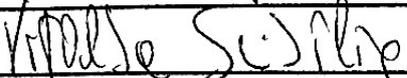
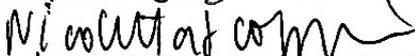
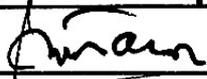
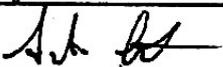
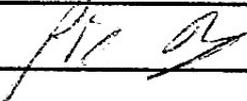
Totale	
---------------	--

*N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.*

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisico/matematica proposta individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Non affronta il quesito ovvero non esamina la situazione proposta.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non affronta il quesito ovvero non formalizza la situazione problematica.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, non perviene a risultati o perviene a risultati scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo incoerente gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo adeguato. Applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati parzialmente corretti	4
	Formalizza la situazione problematica in modo quasi completo. Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati corretti.	5
Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non affronta il quesito ovvero non interpreta né elabora i dati.	0
	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta dell'8 maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
	Lingua e letteratura italiana
	Lingua e cultura latina
	Lingua e cultura inglese
	Storia e Filosofia
	Matematica
	Fisica
	Scienze naturali
	Disegno e Storia dell'arte
	Scienze motorie e sportive
	Religione cattolica

La Coordinatrice di Classe



Il Dirigente Scolastico

Dott. Mario Veca
Firmato digitalmente